



Državni izpitni center



M 0 5 2 2 2 1 1 4

JESENSKI ROK

ITALIJANŠČINA

NAVODILA ZA OCENJEVANJE

Petek, 9. september 2005

SPLOŠNA MATURA

IZPITNA POLA 1**OSNOVNA RAVEN****A: BRALNO RAZUMEVANJE****1. naloga**

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
E	C	I	J	K	H	L	D	A	F

2. naloga

1.	cervelli
2.	c
3.	carriera/ricerche
4.	Delusi ... rassegnati
5.	ha raggiunto dimensioni preoccupanti
6.	F
7.	2.600
8.	Se si investirà nelle ricerche
9.	una rigida casta di persone
10.	V
11.	penalizzato
12.	il salario
13.	c
14.	V
15.	F
16.	prospettive
17.	i posti di lavoro
18.	internazionale
19.	la qualità della vita
20.	convegni

B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA**1. naloga**

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
b	c	b	a	d	b	a	c	a	d

2. naloga

1.	archeologico
2.	austriaco
3.	molecolare
4.	battaglia
5.	radiologiche

3. naloga

1.	manavano
2.	aggiungere
3.	attento/concentrato
4.	(il) contrario
5.	campo

4. naloga

1.	aveva preso
2.	fosse
3.	preoccuparsi
4.	sarebbe stata
5.	quella

5. naloga

1.	dell'
2.	una
3.	in
4.	le
5.	dal

6. naloga

1.	mi sono presentato	6.	sono stati trasportati
2.	sarebbe partito / partiva	7.	è cominciata
3.	sono iniziate	8.	Erano passate
4.	era	9.	avrei messo
5.	siamo rimasti	10.	fossi venuto / venissi

VIŠJA RAVEN**A: BRALNO RAZUMEVANJE****1. naloga**

1.	cervelli
2.	c
3.	carriera/ricerche
4.	Delusi ... rassegnati
5.	ha raggiunto dimensioni preoccupanti
6.	F
7.	2.600
8.	Se si investirà nelle ricerche
9.	una rigida casta di persone
10.	V
11.	penalizzato
12.	il salario
13.	c
14.	V
15.	F
16.	prospettive
17.	i posti di lavoro
18.	internazionale
19.	la qualità della vita
20.	convegni

2. naloga

1.	d	6.	d
2.	a	7.	b
3.	b	8.	Ippocampo / Cavalluccio marino
4.	d	9.	c
5.	c	10.	a

B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA**1. naloga**

1.	aveva preso
2.	fosse
3.	preoccuparsi
4.	sarebbe stata
5.	quella

2. naloga

1.	dell'
2.	una
3.	in
4.	le
5.	dal

3. naloga

1.	mi sono presentato	6.	sono stati trasportati
2.	sarebbe partito / partiva	7.	è cominciata
3.	sono iniziate	8.	Erano passate
4.	era	9.	avrei messo
5.	siamo rimasti	10.	fossi venuto / venissi

4. naloga

1.	... che la pioggia gli avrebbe rovinato/guastato / avrebbe rovinato/guastato loro la festa in giardino
2.	"Sbrigatevi, perché lo spettacolo teatrale è già cominciato" ...
3.	... che quei ragazzi non erano una buona compagnia
4.	... non glielo/gliene dia, perché non è degno della sua fiducia
5.	... anche se lo studente aveva controllato / benché lo studente avesse controllato / pur avendo lo studente controllato tutto dalla a alla zeta.

5. naloga

1.	apre/inaugura	6.	movimenti
2.	genitori	7.	abitudini/ore
3.	esseri	8.	continuando
4.	sale	9.	ovunque/dovunque
5.	domestici	10.	curano

IZPITNA POLA 2

SLUŠNO RAZUMEVANJE

Transkripcija

Del A

MA SOTTO SOTTO SONO UN ROCKER

Intervista a Francesco De Gregori

Gentili ascoltatori, oggi è con noi in studio Francesco de Gregori, noto cantautore italiano. Negli ultimi giorni è uscito il suo nuovo lavoro "Mix", un doppio CD con 31 brani, alcuni in versione originale, altri "live". Appunto una miscela delle sue più belle canzoni, con tre inediti: fra altre la celeberrima "A chi", brano degli anni 60 portato al successo da Fausto Leali.

Francesco De Gregori, questo doppio album è un po' il suo autoritratto in musica, superati i 50 anni di vita?

Mah, ci devo pensare: autoritratto non è una parola che mi affascina... Diciamo che è uno dei tanti autoritratti possibili. Avrei potuto mettere altre canzoni mie, canzoni con cui la gente mi ha identificato. Autoritratto? Massì, anche se parziale.

Allora perché proprio queste canzoni?

Per una scelta di suono. Alcuni pezzi alle mie orecchie di oggi suonavano davvero male, sorpassati, cantati in modo non più gradevole. Magari solo perché c'è un rullante della batteria che non mi convince. Non ho scelto l'importanza del brano, ma il suono.

Ultimamente sembra più evidenziare la sua parte di cantante e musicista che non quella di autore...

Forse è giusto che sia così dopo anni in cui la parte del mio lavoro più percepita è stata quella dei testi. Chissà che non sia un tentativo di scrollarmi di dosso questa etichetta di cantautore a tutti i costi... In fondo questa cosa non mi è mai piaciuta tanto. A me è sempre piaciuto cantare. Non sono Bocelli o Dalla, però sono un cantante, anche se particolare.

Dal vivo lei suona molto più da rocker che da cantautore.

È un filone che ho sempre seguito. Nella mia vita, i dischi che più ho amato sono rock: dagli Stones a Dylan. Il fatto è che quando nascemmo noi cantautori romani – io, Antonello Venditti ed altri – manco c'avevamo soldi per pagare un bassista e un batterista: suonavamo solo con la chitarra o con il piano. La cosa funzionava e nessun discografico voleva che cambiassimo il suono. C'è voluto tempo per vivere la dimensione della band. Ed è piacevolissima. Oggi non mi interessa più fare tournée "classiche": mi piace andare a suonare quando e dove ci chiamano.

Ha rilanciato Giovanna Marini, grande interprete della musica popolare: un vero merito.

Non l'ho rilanciata, l'ho fatta conoscere ai giovani. La canzone popolare è rimossa dagli scaffali dei dischi. Siamo fieri di averla riproposta. Giovanna è una maestra, non ha bisogno di pigmalioni... Le sue canzoni sono belle, ricche di pathos.

Per Zucchero lei ha scritto i versi struggenti di due brani come "Diamante" e "Tobia". Come riesce a scrivere di storie di altri?

Lui mi manda delle musiche, peraltro bellissime, e io gli dico: "Zucchero, ma perché non te li scrivi tu i versi, che sei bravissimo?" Ed è la stessa cosa che dicevo a Dalla. Però lui insiste: "Ma tu sei un poeta!" Io non sono un poeta, lui invece è un grande autore. Solo che non lo sa... Fatto sta che comincia a perseguitarmi, e poi alla fine io cedo. Certo, ci vuole il mestiere nelle cose.

Ma pure cuore.

Sì, però il cuore fa parte del mestiere e il mestiere è importante se riesce a entrare dentro il cuore.

Oggi lei scrive ancora per esprimersi, per raccontarsi o lo fa perché ormai è abituato a vivere così e non saprebbe fare altro?

Entrambe le cose. Sono cosciente che il mio è un mestiere, anche se certo non è come timbrare un cartellino, ma se non c'è l'ispirazione serve a poco. Sì, scrivo ancora per raccontarmi e raccontare.

Il tempo a nostra disposizione è terminato. Grazie al nostro ospite per aver partecipato all'odierna trasmissione e voi a casa per l'ascolto. Arrivederci e appuntamento alla prossima settimana.

(Da: Sorrisi e canzoni TV, 13/12/2003)

Rešitve:

1.	F	7.	Non avevano soldi per pagare altri musicisti
2.	Il suono	8.	L'ha fatta conoscere ai giovani
3.	V	9.	F
4.	V	10.	un grande autore
5.	Il rock	11.	Se riesce a entrare dentro il cuore
6.	La chitarra o il piano	12.	Per raccontarsi e raccontare e perché non saprebbe fare altro

Transkripcija**Del B****CHE MONDO SAREBBE SENZA NUTELLA**

Gentili ascoltatori, parliamo ora di cose liete; parliamo di anniversari.

La Nutella compie 40 anni. Dal 20 aprile 1964, giorno in cui il primo vasetto usciva dalla fabbrica di Alba, in Piemonte, la gustosa crema spalmabile di cioccolato e nocciole ha fatto sognare e peccare grandi e piccini in Italia e nel mondo. La colata di cioccolato da spalmare scesa a riempire il primo dei milioni di vasetti che negli anni sarebbero venuti, è stato a suo modo un momento storico.

Nutella è un pezzo d'Italia ed è nel patrimonio genetico di chiunque sia nato e cresciuto in questi decenni. Assieme alla Coca Cola detiene primati straordinari in un mondo industriale che tende a bruciare in fretta i suoi prodotti: marchio longevo e intoccabile, ricetta segreta e custodita con tutta l'attenzione che il suo valore – milioni di euro – merita.

La storia di Nutella è raccontata, anzi spalmata con cura, in un libro che esce in questi giorni da Rcs, intitolato (e non potrebbe essere diversamente), "Nutella, un mito italiano". L'autore è Gigi Padovani, giornalista della Stampa, tanto abile a scrivere di politica quanto piacevole in questi ritratti di costume.

Nutella è la sintesi geniale e irripetibile non solo di zucchero, nocciole e cacao ma anche di una imprenditoria che discende in linea diretta dall'artigianato. Ogni anno si consumano in Italia 200 mila quintali di Nutella, pari a 60 milioni di barattoli; circa mille quintali al giorno. Il consumo pro-capite annuo è di 800 grammi a testa. Ma i più golosi sono i consumatori del Lussemburgo con oltre un chilo a testa ogni anno.

Il successo di Nutella è tale da non ammettere tentativi di imitazione e da conquistare l'intera Europa inducendo al peccato anche gli Stati Uniti. La crema di nocciole misura la sua grandezza sul più semplice dei parametri: può permettersi di restare immobile, ci pensa il resto del mondo a girare intorno a lei. Quella ricetta, quel logo, quel barattolo, persino quell'etichetta con il coltello e il pane spalmato, sono gli stessi da sempre.

Buon compleanno, Nutella: mille di queste spalmate.

(Da: Repubblica, 17/4/2004 e Il Mattino, 19/4/2004)

Rešitve:

1.	20 aprile 1964 ... Piemonte	5.	Giornalista
2.	crema spalmabile ... cioccolato e nocciole	6.	800 grammi
3.	V	7.	F
4.	Nutella, un mito italiano	8.	Il coltello e il pane spalmato

IZPITNA POLA 3**OSNOVNA RAVEN****VODENI SPIS****Vrednost naloge**1. Komunikacijska ustreznost

Število točk	Kriteriji vrednotenja
4	Sestavek komunikacijsko v celoti ustreza nalogi. Kandidat je upošteval besedilno vrsto in njene značilnosti ter vključil vse zahtevane informacije z bogatim besediščem.
3	Sestavek komunikacijsko ustreza nalogi glede na sporočilnost in jezikovno raven, vendar kandidat ni upošteval ene od značilnosti besedilne vrste ali ene od danih informacij, dodal je vsebinsko neustrezne informacije oziroma je uporabil skromno besedišče.
2	Sestavek komunikacijsko še ustreza nalogi, vendar je sporočilo nekoliko manj jasno. Kandidat ni upošteval več značilnosti besedilne vrste oziroma ni vključil zahtevanih informacij ali je dodal več vsebinsko neustreznih informacij.
1	Sestavek samo delno ustreza nalogi. Kandidat je upošteval le nekatere zahteve glede besedilne vrste. Večina informacij je prepisanih iz navodil ali je vsebinsko neustreznih.
0	Sestavek komunikacijsko ne ustreza nalogi tako glede vsebine kot besedilne vrste. Sporočilo je nejasno.

Če kandidat po kriteriju "komunikacijska ustreznost" dobi 0 točk oziroma če kandidat sestavka ni napisal ali je le-ta nečitljiv, dobi za to nalogo 0 točk.

2. Jezikovna pravilnost

Število točk	Kriteriji vrednotenja
5	Sestavek je jezikovno pravilen in tekoč, skoraj brez leksikalnih, oblikoslovno-skladenjskih in pravopisnih napak. Kandidat pozna tudi bolj kompleksne jezikovne strukture.
4	Sestavek je jezikovno ustrezen, vendar je kandidat uporabil le nezahtevne jezikovne strukture ali pa napravil nekaj lažjih leksikalnih ali oblikoslovno-skladenjskih napak.
3	V sestavku je več leksikalnih, oblikoslovno-skladenjskih in pravopisnih napak, ki pa ne ovirajo sporočilnega namena. Jezik je še tekoč.
2	Sestavek vsebuje veliko slovničnih in pravopisnih napak in ima neustrezno rabo struktur, na nekaterih mestih je oteženo razumevanje sporočila. Jezikovno izražanje je manj tekoče.
1	Tudi pri rabi enostavnih jezikovnih struktur kandidat dela leksikalne, oblikoslovno-skladenjske in pravopisne napake. V sestavku so odsotni povezovalni elementi, jezik ni tekoč, vendar je sestavek še razumljiv.
0	V sestavku je toliko slovničnih in pravopisnih napak ter napačno rabljenih struktur in besed, da je nerazumljiv.

3. Oblika

Število točk	Kriteriji vrednotenja
1	Sestavek je lepo oblikovan in čitljivo napisan ter vsebuje zahtevano število besed.
0	Sestavek je neurejen in nečitljivo napisan. Število besed presega zahtevano oziroma ne dosega le-tega.

OSNOVNA IN VIŠJA RAVEN**DALJŠI PISNI SESTAVEK****PISNI SESTAVEK NA DOLOČENO TEMO IN NA TEMO IZ KNJIŽEVNOSTI**

Vrednost naloge

1. Vsebina

Število točk	Kriteriji vrednotenja
8–7	Kandidat zanimivo in izvirno problemsko obravnava temo. Pri tem kaže osebni pristop do obravnavane teme ter upošteva različne vidike, ki jih podpre z argumenti ali jih ponazori s primerjavami in citati. Izdelek v celoti ustreza nalogi.
6–5	Kandidat problemsko obravnava temo, vendar pomanjkljivo argumentira svoje poglede oziroma ni izvirni. Izdelek vsebinsko ustreza nalogi.
4–3	Kandidat teme ne obravnava problemsko: predstavi jo enostransko, argumenti in primerjave niso jasni. Pri tem ne pokaže nobene izvirnosti. Sestavek še ustreza nalogi.
2–1	Kandidat obravnava temo splošno, neizvirno, argumenti so mestoma neustrezni. Sestavek le delno ustreza nalogi, ker se ponekod oddaljuje od teme.
0	Kandidat ni upošteval predpisane teme in je zgrešil naslov. Njegove misli so splošne in neargumentirane. Sporočilo ni jasno.

Če je kandidat po kriteriju "vsebina" dosegel 0 točk oziroma če sestavka ni napisal, dobi za to nalogo 0 točk.

2. Zgradba

Število točk	Kriteriji vrednotenja
4	Sestavek je zelo dobro zasnovan in razčlenjen, z jasnim uvodom, logično razporeditvijo misli in argumentov v odstavke in z ustreznim zaključkom. Prehodi med odstavki so jasni in logični. Možna je izvirna zgradba (kompozicijski efekt).
3	Sestavek je primerno zasnovan in členjen z uvodom in zaključkom. Delitev na odstavke je smiselna, povezave so logične, vendar je kandidat manj spreten v razvijanju misli in argumentov.
2	Sestavek je pomanjkljivo zasnovan, vendar je osnovna zgradba še razvidna. Delitev na odstavke ni vedno ustrezna, razvijanje argumentov in izpeljava zaključkov sta šibka, opazne so nepotrebne ponovitve.
1	Sestavek je slabo zasnovan, delitve na odstavke skorajda ni, naloga ima šibek uvod in ne vsebuje zaključka. Misli med seboj niso povezane in niso podprte z argumenti.
0	Sestavek ni ustrezno zasnovan in členjen, misli so navržene brez logične povezave (tako vsebinske kot zunanje).

3. Jezikovna pravilnost (slovnična pravilnost)

Število točk	Kriteriji vrednotenja	
4	PRAVOPIS OBLIKOSLOVJE	Sestavek je skoraj brez pravopisnih napak. Raba kompleksnih slovničnih struktur je pravilna. Raba glagolskih oblik, členov, predlogov in zaimkov je pravilna oziroma sestavek vsebuje nekaj lažjih napak.
3	PRAVOPIS OBLIKOSLOVJE	Manjše pravopisne napake. Tvorba oblik je pravilna. Raba glagolskih oblik in zaimkov je pravilna, nekaj manjših napak je pri členih in predlogih.
2	PRAVOPIS OBLIKOSLOVJE	Precej pravopisnih napak. Kandidat pravilno uporablja le preprostejšje slovnične strukture, nekaj napak je pri glagolih, pri rabi členov in predlogov.
1	PRAVOPIS OBLIKOSLOVJE	Pravopisnih napak je veliko. Kandidat slabo pozna oblikoslovne vzorce in uporablja pretežno preproste strukture. Napake so pri glagolskih oblikah, členih, predlogih in zaimkih.
0	PRAVOPIS OBLIKOSLOVJE	Grobe pravopisne napake tudi v osnovnem besedišču. Kandidat ne pozna oblikoslovnih vzorcev, napačno uporablja slovnične strukture. Napake se ponavljajo.

Jezikovna pravilnost (bogastvo skladenjskih vzorcev in besedišča – slog)

Število točk	Kriteriji vrednotenja
4	Kandidat pravilno uporablja kompleksne stavčne, skladenjske strukture (podredni, priredni stavki, pristavki) ter zahtevne besedne zveze. Jezik je tekoč. Besedišče je izvirno in bogato. Kandidat je natančen pri izbiri terminov.
3	Kandidat uporablja manj kompleksne stavčne, skladenjske strukture, pogoste so večstavčne, a manj zapletene povedi. Raba jezika je še tekoča. Besedišče je ustrezno, a manj bogato.
2	Kandidat obvlada pravilni vrstni red besed, vendar prevladujejo preprosti skladenjski vzorci. Jezik je manj tekoč. Besedišče še pomensko ustreza, vendar je skromno.
1	Prisotne so napake pri besednem redu. Prevladujejo enostavne povedi, jezik ni tekoč. Čutiti je vpliv materinščine, besedišče je manj ustrezno, skromno in neizvirno.
0	Kandidat dela številne napake pri besednem redu in skladnji, zaradi česar je sestavek nerazumljiv, izbira besedišča je neustrezna.

VIŠJA RAVEN

KNJIŽEVNOST / RAZUMEVANJE CELOTNEGA KNJIŽEVNEGA BESEDILA

Kriteriji vrednotenja izpitne pole 3B na višji ravni so enaki kriterijem za vrednotenje daljšega pisnega sestavka, le da se pri vrednotenju **vsebine** upoštevajo tudi naslednji kriteriji:

Število točk	Kriteriji vrednotenja
8–7	Kandidat odlično pozna literarno temo. Vključil je vse zahtevane informacije, izvirno je obravnaval literarno temo.
6–5	Kandidat dobro pozna literarno temo. Ni vključil vseh zahtevanih informacij, vendar so v sestavku vse bistvene informacije, izpuščenih pa je nekaj nebistvenih.
4–3	Kandidat slabše pozna literarno temo. Ni vključil nekaterih temeljnih informacij, vendar je še dokazal globalno poznavanje literarnega besedila.
2–1	Kandidat zelo slabo pozna literarno temo. V sestavku skorajda ni zahtevanih informacij oziroma je le nekaj nebistvenih.
0	Kandidat ne pozna literarne teme oziroma sestavka ni napisal.